

A.S.V.O. AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE S.P.A.

Sede in VIA D. MANIN 63/A -30026 PORTOGRUARO (VE) Capitale sociale Euro 18.969.650,45 DI CUI EURO 17.094.650,45 VERSATI

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 589.091.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene ambientale dove opera in qualità di Società affidataria in house dei relativi servizi da parte dei suoi 11 Comuni Soci. A decorrere dall'esercizio 2018 svolge anche la propria attività nel settore dei servizi cimiteriali dove opera in qualità di società affidataria in house dei relativi servizi da parte del Comune di Portogruaro. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Portogruaro e nelle sedi secondarie di Lugugnana di Portogruaro, di Caorle e di Bibione.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2018 da risultati leggermente positivi: il Prodotto Interno Lordo è infatti, dopo anni di diminuzione, positivo. Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale è leggermente migliorato rispetto al 2017. Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta tuttavia ancora incerto per l'Italia.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato in cui opera la Società è in sostanza un mercato chiuso. L'A.S.V.O. opera nell'ambito del territorio servito in condizioni di sostanziale monopolio offrendo agli utenti residenti nei Comuni Soci direttamente i servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti urbani e, indirettamente attraverso società del gruppo Veritas, i servizi di smaltimento, recupero e valorizzazione dei rifiuti raccolti. Il mercato in cui ASVO è chiamata ad operare è regolamentato da diverse normative e nei prossimi anni verrà disciplinato sulla base di decisioni che verranno assunte da parte del Consiglio di Bacino, costituito nel 2014, sia per quanto riguarda le modalità di scelta del gestore sia per quanto riguarda la regolamentazione delle modalità di erogazione dei servizi d'igiene ambientale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento della gestione nei settori in cui la Società opera, può essere utile indicare gli andamenti economici per aggregati negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	21.724.850	21.414.715	21.001.703
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.130.798	1.617.043	1.549.502
Reddito operativo (Ebit)	759.875	1.051.154	907.730
Utile (perdita) d'esercizio	589.091	824.243	583.388
Attività fisse	29.043.920	27.888.662	27.790.583
Patrimonio netto complessivo	22.918.371	22.329.282	21.505.038
Posizione finanziaria netta	6.248.756	8.283.548	8.482.755

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	21.775.098	21.414.715	21.001.703
margine operativo lordo	1.130.798	1.617.043	1.549.502
Risultato prima delle imposte	767.676	1.100.694	853.376

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	20.993.381	20.873.018	120.363
Costi esterni	11.258.056	11.034.303	223.753
Valore Aggiunto	9.735.325	9.838.715	(103.390)
Costo del lavoro	8.604.527	8.221.672	382.855
Margine Operativo Lordo	1.130.798	1.617.043	(486.245)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.102.392	1.107.586	(5.194)
Risultato Operativo	28.406	509.457	(481.051)
Proventi non caratteristici	731.469	541.697	189.772
Proventi e oneri finanziari	7.801	49.540	(41.739)
Risultato Ordinario	767.676	1.100.694	(333.018)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	767.676	1.100.694	(333.018)
Imposte sul reddito	178.585	276.451	(97.866)
Risultato netto	589.091	824.243	(235.152)

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni registrano un leggero aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Tale aumento dei Ricavi e delle Vendite e Prestazioni è stato determinato in alcuni casi dall'aumento delle quantità dei rifiuti prodotti, dal conseguimento di migliori corrispettivi per le raccolte differenziate realizzati dall'utenza e dallo svolgimento del servizio cimiteriale per conto del Comune di Portogruaro.

I costi esterni sono aumentati rispetto al 2017; si registra infatti:

- un aumento dei costi di acquisto per materie prime, sussidiarie di consumo di circa 108.000 euro dovuto all'aumento dei costi di carburante e lubrificanti e all'acquisto dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti;
- un aumento dei costi per servizi di circa 170.000 euro per effetto delle seguenti più rilevanti variazioni:
 - aumento dei costi per la depurazione del percolato di circa 79.000 euro, un aumento di circa 67.000 euro dei costi di manutenzione e riparazione mezzi, una diminuzione di circa 55.000 euro dei costi di smaltimento/recupero del rifiuto secco, umido e verde per effetto delle minori quantità prodotte per l'avvio del servizio porta a porta in Comune di Caorle e per la leggera riduzione delle presenze turistiche nelle due località balneari, un aumento di circa 98.000 euro del costo di informazione e sensibilizzazione ambientale, una riduzione di circa 35.000 euro delle spese legali e consulenze;
 - una leggera diminuzione dei costi di godimento dei beni di terzi;

- gli oneri di gestione sono in linea con l'anno precedente salvo che per i componenti straordinari già descritti in nota integrativa;

- una diminuzione dei costi di consumo delle rimanenze finali dell'esercizio.

Tra i costi interni si registra un aumento del costo del personale per circa 381.000 euro per effetto in parte delle nuove modalità di erogazione dei servizi nelle due località balneari, per l'avvio del nuovo servizio di gestione dei cimiteri e in parte per il rinnovo del contratto di lavoro nazionale del personale dipendente.

Si registra anche una sostanziale invarianza del costo degli ammortamenti.

I Ricavi e Proventi diversi registrano un miglioramento di circa 190.000 per l'aumento dei rimborsi relativi al personale distaccato per circa 26.000 euro, un aumento dei componenti straordinari per circa 64.000 euro e un aumento delle plusvalenze delle alienazioni per circa 72.000 euro e un aumento dei contributi in conto esercizio di circa 64.000 euro.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,03	0,04	0,03
ROE lordo	0,03	0,05	0,04
ROI	0,02	0,02	0,02
ROS	0,04	0,05	0,04

ROE netto

Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il Roe è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.). Nel caso specifico di ASVO il suddetto indice è scarsamente significativo in considerazione della natura pubblica della Società che ha come obiettivo principale assicurare servizi pubblici efficienti al minor costo possibile con il vincolo dell'equilibrio economico.

ROE lordo

E' lo stesso indice di prima con al numeratore il reddito prima delle imposte.

ROI

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta (escludendo quindi eventuali partecipazioni, immobili affittati, ecc.). Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il Roi prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

ROS

Rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	37.140	114.317	(77.177)
Immobilizzazioni materiali nette	12.134.190	10.901.755	1.232.435
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	16.872.590	16.872.590	
Capitale immobilizzato	29.043.920	27.888.662	1.155.258

Rimanenze di magazzino	66.818	38.649	28.169
Crediti verso Clienti	1.538.600	1.489.644	48.956
Altri crediti	8.361.153	7.228.848	1.132.305
Ratei e risconti attivi	211.185	207.571	3.614
Attività d'esercizio a breve termine	10.177.756	8.964.712	1.213.044
Debiti verso fornitori	1.346.261	696.286	649.975
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	572.879	553.766	19.113
Altri debiti	2.632.664	2.822.309	(189.645)
Ratei e risconti passivi		3.129	(3.129)
Passività d'esercizio a breve termine	4.551.804	4.075.490	476.314
Capitale d'esercizio netto	5.625.952	4.889.222	736.730
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	371.091	445.857	(74.766)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	17.629.166	18.286.293	(657.127)
Passività a medio lungo termine	18.000.257	18.732.150	(731.893)
Capitale investito	16.669.615	14.045.734	2.623.881
Patrimonio netto	(22.918.371)	(22.329.282)	(589.089)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	1.875.000	1.875.000	
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.373.756	6.408.548	(2.034.792)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(16.669.615)	(14.045.734)	(2.623.881)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

La posizione finanziaria netta, pur rimanendo positiva, peggiora (per € 2.034.792) nel corso del 2018.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(3.092.405)	(2.526.236)	(3.246.197)
Quoziente primario di struttura	0,88	0,90	0,87
Margine secondario di struttura	14.907.852	16.205.914	15.829.116
Quoziente secondario di struttura	1,57	1,65	1,64

Il margine primario di struttura è rappresentato dalla differenza tra il capitale proveniente dai soci e le attività immobilizzate.

Il margine secondario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) e attività immobilizzate.

Quoziente primario di struttura è un indicatore di finanziamento delle immobilizzazioni ed è rappresentato dal rapporto tra mezzi propri e attività immobilizzate.

Quoziente secondario di struttura è un indicatore di finanziamento delle immobilizzazioni ed è rappresentato dal rapporto tra mezzi propri + passività consolidate e attività immobilizzate.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	4.369.614	6.401.713	(2.032.099)
Denaro e altri valori in cassa	4.142	6.835	(2.693)
Disponibilità liquide	4.373.756	6.408.548	(2.034.792)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.373.756	6.408.548	(2.034.792)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(1.875.000)	(1.875.000)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	1.875.000	1.875.000	
Posizione finanziaria netta	6.248.756	8.283.548	(2.034.792)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	3,59	4,22	3,74
Liquidità secondaria	3,61	4,23	3,76
Indebitamento	0,21	0,20	0,24
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	0,92	0,89

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,59. Rappresenta il rapporto tra le disponibilità liquide compresi i crediti esigibili a breve termine e i debiti a breve termine. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,60. Rappresenta il rapporto tra le disponibilità liquide compresi i crediti esigibili a breve termine e le rimanenze e i debiti a breve termine. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,22. Rappresenta il rapporto tra i debiti ed il TFR e il patrimonio netto.

L'ammontare dei debiti è da considerarsi soddisfacente. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,90, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi sufficientemente appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha continuato ad effettuare significativi investimenti in sicurezza del personale, proseguendo altresì la procedura volta ad ottenere la certificazione di qualità ISO 45001.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

La nostra società ha mantenuto le certificazioni Iso 14001 e 9001 di gestione della qualità e delle prestazioni ambientali relativamente ai servizi di raccolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	360.514
Impianti e macchinari	600
Attrezzature industriali e commerciali	250.845
Altri beni	1.721.599

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle così come descritti in nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la società non possiede strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 27/03/2019 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- (aggiungere eventuali ulteriori strumenti di valutazione).

(Indicare le caratteristiche dell'impresa che rilevano ai fini del monitoraggio del rischio di crisi)

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	11.596.705	12.926.550	12.423.688
Margine secondario di struttura	14.907.852	16.205.914	12.789.768
Margine di disponibilità	-3.303.590	-2.733.807	-6.574.295
Indici			
Indice di liquidità	3,59	4,22	3,74
Indice di disponibilità	3,61	4,23	3,76
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,90	0,92	0,79
Indipendenza finanziaria	0,88	0,90	0,77
Leverage	0,21	0,20	0,24
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	1.130.798	1.617.043	1.549.502
Risultato operativo (EBIT)	759.875	1.051.154	907.730
Indici			
Return on Equity (ROE)	0,03	0,04	0,03
Return on Investment (ROI)	0,02	0,02	0,02
Return on sales (ROS)	0,04	0,05	0,04
Altri indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,46	0,46	0,45
Rapporto tra PFN e EBITDA	5,53	5,12	5,47
Rapporto tra PFN e NOPAT	8,22	10,69	13,30
Rapporto D/E (Debt/Equity)	0,21	0,20	0,24
Rapporto oneri finanziari su MOL	0	0	0

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 e al decreto legge n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luca Michelutto